

189 LA STORIA DEL GOVERNO
meta Navale sul Pò, e tutto il Ter-
ritorio di Bergamo, Brescia, e Ve-
rona preso loro dal Duca di Cala-
bria figlio del Rè di Napoli, sareb-
bero stati infallibilmente spogliati di
quanto possiedevano in Lombardia.
Mà per l'accordo, che fecero con
Isforza, di cui sposarono la contesa,
e gl'interessi contro i Calabresi, che
gli voleuano torre la direzione de-
gli affari di Milano, tutto fù reso
loro, senza che fossero tenuti reci-
procamente di restituire al Marche-
se di Ferrara il Polésino vsurpato da
essi. Si che essi ch'erano vinti dalle
Armi, furono vincitori con vn trat-
tato di Pace. A che aggiungerò vn
riflesso soua vna cosa fatta dal Se-
nato di Venezia doppo la perdita di
Candia, con che si giudicherà della
verità di quanto vengo d'addurre. Vi
si deliberò di tenere vn Consiglio
straordinario ogni settimana per gli
affari soli della Guerra. Il che non
aveva potuto passare al principio di
quella di Candia, con tutte le per-
suasioni del Cavaglier Molini, che
conos-

Mac-
chiavel
hist. 8.